

# PGG

IN QUESTO NUMERO

Rendiconto 2015 e previsione 2016 .....	1
Il congresso nazionale dei geologi .....	3
Notizie da Roma .....	4
Rendiconto attivita' 2015 .....	5
Corsi apc 2015: un bilancio soddisfacente .....	6
Triennio 2014 – 2016: situazione crediti .....	8
Tante domande, qualche risposta .....	10
Il centro per la microzonazione sismica .....	12

*Foglio di informazione per gli iscritti all'Ordine dei Geologi della Lombardia - trimestrale - n. 1/2016 (gennaio-marzo)*

## Le attività svolte ed i progetti per l'anno in corso

### RENDICONTO 2015 E PREVISIONE 2016

di Gaetano Buttice - Presidente - [g.buttice@geolomb.it](mailto:g.buttice@geolomb.it)

Cari colleghi, come vi avevo promesso nello scorso numero del nostro notiziario, sono qui a informarvi su quanto è stato fatto nel 2015 e quanto questo Consiglio si ripromette di fare per l'anno in corso.

#### **Gli eventi ordinistici dell'anno passato**

L'anno appena concluso è stato caratterizzato da due eventi esterni alla nostra Regione ma che hanno inevitabilmente condizionato le attività del Consiglio; mi riferisco alle elezioni per la nostra Cassa di previdenza EPAP e per il nostro Consiglio Nazionale CNG.

La Lombardia si è distinta, qualcuno dirà nel bene, qualcun altro nel male, per una energica attività attorno a questi due eventi:

- per le elezioni dell'EPAP abbiamo avuto 2 candidati lombardi in diversi organi direttivi dei quali uno (Anna Prati) è stato eletto nel Consiglio di Amministrazione
- per le elezioni del CNG abbiamo avuto ben 7 candidati lombardi in liste diverse dei quali uno (Vincenzo Giovine) è stato eletto nel Consiglio Nazionale

In entrambi i casi OGL si è adoperato per informare gli iscritti delle modalità di voto (e nel primo caso anche per presentare i candidati), mentre la contemporanea presenza di candidati in liste contrapposte del CNG ha indubbiamente costituito un elemento di distrazione dagli obiettivi primari dell'Ordine.

#### **Un po' di numeri sul 2015**

Nel frattempo l'ordinaria amministrazione si è sviluppata con le seguenti attività:

- la gestione di 86 casi di iscrizione / trasferimenti / cancellazioni di iscritti dall'ordine

- l'avvio e la conduzione di 112 procedimenti disciplinari a carico degli iscritti
- l'organizzazione di 21 corsi di formazione APC per complessivi 103 crediti
- l'organizzazione di 3 corsi specifici per il Gruppo di Volontariato di Protezione Civile
- la validazione ed il riconoscimento di crediti formativi per 90 corsi APC organizzati da altri soggetti
- la concessione di 12 patrocini ad eventi di vario genere di interesse geologico
- la concessione di 10 pareri di congruità su parcelle emesse dagli iscritti
- la valutazione di 6 nuovi consulenti tecnici e periti dei Tribunali
- la valutazione di 4 procedimenti di gara in appalti pubblici segnalati come inadeguati
- 10 riunioni di Consiglio
- 25 riunioni Nazionali (4 Conferenza dei Presidenti, 7 Convocazioni del CNG, 2 Commissioni Nazionali, 12 Eventi interregionali etc.)
- la partecipazione a 4 gruppi di lavoro regionali (revisione delle norme sulle costruzioni in zona sismica, sulla modulistica edilizia, sulla pianificazione territoriale, sulla gestione del demanio idrico)
- la partecipazione a 4 gruppi di lavoro per il Congresso Nazionale 2016 (Protezione Civile, Attività estrattive, Bonifiche siti inquinati e Professione & Società)
- la produzione di 3 notiziari per gli iscritti
- l'avvio della revisione del sito web in osservanza delle norme sulla anticorruzione e trasparenza

Indubbiamente l'attività amministrativa, quella per la gestione dell'APC e quella per la gestione dei procedimenti disciplinari hanno impegnato la maggior parte delle risorse disponibili, lasciandone ben poche per le altre attività che vorrebbero invece essere al centro delle nostre attenzioni, in particolare le politiche a sostegno della nostra professione.

E' anche per questo che è stato scelto di avvalerci di un nuovo consulente legale, l'Avv. Anna Lagonegro, di lunga e robusta esperienza ordinistica, nella speranza che ciò ci permetta di snellire o standardizzare alcune procedure amministrative per liberare un po' di risorse da destinare agli obiettivi primari.

### **Previsioni per il 2016**

Anche il 2016 si preannuncia come un anno segnato da almeno tre eventi importanti, in ordine di scadenza:

- l'entrata in vigore della nuova classificazione sismica regionale e della relativa disciplina di vigilanza, prevista per il 10 Aprile
- il congresso nazionale dei geologi, previsto per il 28, 29 e 30 Aprile a Napoli
- le elezioni del Consiglio dell'Ordine Regionale per il quadriennio 2016-2020, previste per i mesi di Giugno e Luglio

Attorno a questi eventi sarà necessario organizzare incontri di formazione, partecipazioni a gruppi di lavoro ed assemblee provinciali.

L'inconsueto clima di fiducia reciproca tra Consiglio Nazionale ed Ordine della Lombardia da un lato è motivo di profonda soddisfazione per chi lo ha cercato con forza, dall'altro comporterà un ulteriore impegno dei membri del nostro Ordine anche su gruppi di lavoro nazionali.

Per effetto delle elezioni di metà anno risulta un po' difficile programmare nel lungo periodo, comunque abbiamo avviato l'organizzazione di 6 corsi di aggiornamento sulla nuova normativa sismica, da realizzare tra marzo e aprile in 6 province diverse e una decina di corsi di aggiornamento su tematiche varie.

A proposito di Province: suddividere i 15/20 corsi che sono nelle nostre potenzialità su 12 province, comporta la conseguenza che in ogni provincia si riescono a fare 1 o 2 corsi al massimo; nel 2015 abbiamo organizzato corsi su 8 province, senza riuscirci a Como, Cremona, Lodi e Monza: situazione migliorabile, ma comunque un passo avanti rispetto al passato.

Vogliamo provare quest'anno ad accorpare le province per evitare una eccessiva dispersione delle risorse, organizzando assemblee e corsi per coppie di province, fermo restando che ogni iscritto può partecipare a qualsiasi corso disponibile, indipendentemente dalla ubicazione geografica.

Gli accoppiamenti sono basati sulla logistica dei trasporti (treni e/o autostrade) e sono i seguenti:

- Milano e Monza
- Como e Varese
- Lecco e Sondrio
- Brescia e Bergamo
- Pavia e Lodi
- Cremona e Mantova

Cercheremo di alternare le sedi degli eventi tra le due città, oppure scegliere una soluzione intermedia; è un tentativo: vediamo come sarà l'impegno organizzativo e soprattutto la vostra risposta, poi valuteremo insieme alla fine dell'anno i risultati ottenuti. Buon lavoro a tutti.

## **COMUNICATO IMPORTANTE - COMUNICAZIONE DEGLI INDIRIZZI PEC**

Invitiamo gli iscritti che non hanno ancora comunicato il loro indirizzo PEC alla segreteria a provvedere al più presto.

La comunicazione dell'indirizzo PEC all'Ordine è un obbligo di legge gravante su tutti gli iscritti (AP ed ES) ai sensi dell'Art. 16 della Legge 02/2009.

La PEC del libero cittadino non è utilizzabile ai fini professionali; gli iscritti EPAP hanno già a disposizione gratuitamente una casella di posta elettronica gratuita offerta dall'Ente di Previdenza.

OGL si è attivato per chiedere ad EPAP la possibilità di estendere la casella di posta elettronica anche agli iscritti all'Ordine che non sono iscritti EPAP (tipicamente gli iscritti all'ES): dovremmo ricevere una risposta a breve.

In ogni caso è il singolo iscritto che si deve attivare presso il provider di servizi, l'operazione non può essere fatta d'ufficio.

Ricordiamo a tutti che l'inadempienza agli obblighi di comunicazione della PEC comporta il deferimento dell'iscritto al Consiglio di Disciplina per l'avvio del procedimento disciplinare nelle modalità previste dall'Art.14 della Legge 616/66.



A Napoli il 28, 29 e 30 Aprile 2016

## IL CONGRESSO NAZIONALE DEI GEOLOGI

di Gaetano Buttice - Presidente - [g.buttice@geolomb.it](mailto:g.buttice@geolomb.it)

### Confronto e proposta politica

Il prossimo 28, 29 e 30 Aprile 2016 a Napoli si svolgerà il Congresso Nazionale dei Geologi Italiani.

A distanza di 9 anni dall'ultimo congresso (Matera, 2007), i Geologi italiani si riuniscono per confrontarsi sulle problematiche che affliggono la nostra professione e trarre da questo confronto una serie di proposte politiche da presentare nelle sedi istituzionali.

Il Congresso è una iniziativa nata e coordinata dagli Ordini Regionali e fortemente supportata dal CNG.

### Organizzazione

E' distribuito temporalmente su tre giornate (giovedì, venerdì e sabato) e strutturato su un giorno e mezzo di sessione plenaria, mezza giornata di sessioni parallele ed una giornata di escursione nei sotterranei della città.

Nelle sessioni parallele si vogliono approfondire le tematiche dei 12 tavoli tecnici avviati nel 2015 su argomenti tecnici inerenti le nostre attività:

1. Dissesti ed alluvioni
2. Rischio sismico
3. Risorsa acqua
4. Attività estrattive e terre e rocce da scavo
5. Geoscambio ed energie rinnovabili
6. Università
7. Pianificazione
8. Bonifiche siti inquinati e discariche

9. Protezione Civile
10. Professione e società
11. Il Geologo progettista
12. Geositi, geoparchi e geoturismo.

Nelle sessioni parallele si vuole fare il punto su ogni attività, confrontando i diversi approcci a questi temi riscontrati nelle diverse Regioni, individuando le criticità e le virtùsità delle diverse normative, sintetizzando la migliore proposta possibile per correggere o riscrivere le norme nazionali.

### Contributi

Sono allo studio della commissione organizzatrice del Congresso le possibilità di accogliere contributi dagli iscritti al congresso anche attraverso mezzi telematici.

E' indubbio che la partecipazione attiva al congresso, per quanto possa risultare onerosa per chi proviene dalla nostra Regione, risulta la migliore possibilità per incidere direttamente sulle sorti della nostra professione.

Potete trovare le informazioni utili sul sito internet del congresso: [www.congressonazionalegeologiitaliani.it](http://www.congressonazionalegeologiitaliani.it) che vi invito a consultare anche più volte nel tempo, poiché sono previsti continui aggiornamenti nelle settimane che ci separano dall'evento.





## Cosa succede ai vertici della categoria

# NOTIZIE DA ROMA

di Gaetano Buttice - Presidente - [g.buttice@geolomb.it](mailto:g.buttice@geolomb.it)

### Incontro tra CNG e Presidenti degli OORR

Il 17 dicembre 2015 il nuovo Consiglio Nazionale dei Geologi ha voluto incontrare i Presidenti degli Ordini Regionali per il primo contatto dopo il suo insediamento.

I vertici del nuovo CNG hanno voluto tracciare il percorso da seguire per dare corso al programma illustrato durante la campagna elettorale.

Dalle parole del Presidente Francesco Peduto è emerso chiaramente che il CNG vuole affrontare questo percorso insieme agli Ordini Regionali.

Le criticità che affliggono la nostra professione sono note a tutti, a partire dalla carenza di lavoro per gli iscritti ad al carico di burocrazia gravante sulle strutture ordinistiche.

Le idee sono tante e interessanti, la volontà di lavorare è forte ma purtroppo le risorse sono quelle di sempre, cioè limitate ad un Ordine che in tutto lo Stato ha un numero di iscritti pari a quello che gli Ingegneri o gli Architetti raggiungono con un paio di Province.



### Novità

La vera novità di questo CNG è l'apertura dei momenti di discussione agli OORR, ai quali il Presidente del C.N. ha rivolto una forte richiesta di collaborazione, sia per la predisposizione della proposta politica sia per la conduzione dei rapporti con gli iscritti e con gli enti territoriali.

E' stata individuato nella CdP (Conferenza dei Presidenti) l'organo che meglio può interpretare questo ruolo di mediazione tra OORR e CNG e questo, se da un lato gratifica il ruolo del Presidente di un OORR, dall'altro lo responsabilizza non poco.

### Il primo passo concreto

Il primo passo concreto è stato l'invito rivolto alla CdP ad analizzare le criticità emerse in 2 anni di applicazione dell'attuale regolamento APC nazionale (e della collegata Circolare 377/2013) per predisporre una proposta di miglioramento dei due testi, in modo da alleggerire il carico burocratico oggi gravante sugli Ordini Regionali e sugli Iscritti in tema di APC.

Ho accolto con molto favore questa iniziativa, offrendo la mia disponibilità personale ed istituzionale ad entrare nella commissione che si occuperà di predisporre questa proposta.

### La prima CdP del nuovo quinquennio

I Presidenti degli OORR non hanno perso tempo e il 25 gennaio 2016 si sono riuniti per riavviare i lavori della CdP.

Come in tutti i gruppi di lavoro, è emerso evidente che il cambio al vertice di molti Ordini Regionali (tra cui il nostro) comporta la necessità di un ampio confronto un po' su tutti i temi, visto che negli ultimi mesi, tra elezioni del CNG, commissariamenti e dimissioni, sono cambiati ben 8 presidenti su 20.

Alla riunione ha partecipato Lorenzo Benedetto, Consigliere Nazionale e delegato ai rapporti con la CdP, che ha confermato con forza l'atteggiamento di apertura di questo CNG agli OORR.

### CdP, Congresso, Trasparenza ed Apc

Dopo una inevitabile revisione del regolamento di gestione della CdP, la discussione è stata rivolta prevalentemente al prossimo Congresso Nazionale dei Geologi Italiani del quale già informo in un altro articolo di questa stessa rivista, al fine di affinare la struttura del congresso, distribuire meglio i compiti ai tavoli tecnici e fissare le date per i vari step di preparazione all'evento.

Ci siamo confrontati sullo stato dei lavori per assolvere agli obblighi previsti dalla normativa su Anticorruzione e Trasparenza ed infine definito come approcciare alle modifiche regolamentari in tema di APC.



## Protezione Civile - Commissione Regionale - Gruppo di OGL

# RENDICONTO ATTIVITA' P.C. 2015

di Egidio De Maron – Coord. Comm. Regionale di Protezione Civile – [egidio.demaron@gmail.com](mailto:egidio.demaron@gmail.com)

In occasione dell'assemblea generale del Gruppo Volontari di Protezione Civile – OGL, tenutasi il giorno 22 gennaio 2016 a Milano, è stato presentato il rendiconto delle attività di Protezione Civile svolte nel 2015 da parte della Commissione Regionale di P.C. e dal Gruppo stesso.

### Iscrizione completata

Innanzitutto si evidenzia il completamento della procedura di iscrizione l'Ordine dei Geologi della Lombardia nell' "Elenco Regionale dei Soggetti di Rilevanza per il Sistema di Protezione Civile Lombardo" (DGR n. IX/3246 del 4.4.2012 Regione Lombardia - Direzione Generale Protezione Civile, Polizia Locale e Sicurezza, Unità Organizzativa Protezione Civile) con il relativo Decreto n. 12434 del 19.12.2014.

### Attività

Nel 2015 sono state svolte le seguenti attività:

1. costituzione ufficiale del "**GRUPPO VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE – O.G.L.**" in seno all'Ordine dei Geologi della Lombardia, di cui alla delibera del Consiglio OGL n° 269/2014 del 09/12/2014 e predisposizione del relativo Statuto che ne definisce e regola le modalità di iscrizione e di appartenenza;
2. riedizione nel mese di marzo 2015 del Corso di formazione di I° Livello per nuovi iscritti nella lista di P.C. dell'OGL (che avevano manifestato il loro interesse a fine del 2014) con esecuzione del test di ammissione al II° Livello. Il corso è stato esteso altri iscritti agli O.R. Emilia Romagna, Calabria e Molise (in accordo con il Resp.le P.C. del C.N.G.);
3. organizzazione giornate di formazione per il II° Livello come di seguito specificate:
  - gennaio 2015 - Valutazione del rischio residuale per il rischio di idrogeologico;
  - febbraio 2015 - Verifica e controllo delle aree di emergenza;
  - maggio 2015 e giugno 2015 - Interventi di prevenzione del rischi sismico – Studi di microzonazione sismica e C.L.E. (Condizioni Limite per l'Emergenza) – corso ripetuto a Brescia ed aperto a tutti;
  - settembre 2015 – Il ruolo del geologo nella Protezione Civile (evento inserito nel più corposo ASITA 2015 – Lecco);

- ottobre 2015 – Psicologia dell'emergenza e dispositivi di protezione personale.

Durante il 2015 non è stato possibile completare le procedure di formazione del II° Livello (così come previste dal protocollo DPC/CNG) con lo sviluppo del corso conclusivo e dell'esercitazione (prevista per il mese di settembre/ottobre 2015) a seguito dello svolgimento delle elezioni nazionali e conseguente rinvio di tutte le attività già programmate, a data da definire, da parte del D.P.C.

A tale proposito si prevede entro il 2016 la possibilità di completare la formazione dei volontari iscritti al Gruppo una volta rinominata la Commissione Nazionale di P.C. e la ripresa delle sue attività e contatti con il D.P.C. stesso.

### Giornata sui georischi

Alla giornata di divulgazione della conoscenza dei rischi geologici, promossa dal C.N.G./Commissione Nazionale PC per il 6 settembre 2015 il Gruppo non ha aderito in quanto:

- la tempistica per l'organizzazione dell'evento risultava essere troppo stretta;
- la scelta della data di domenica 6 settembre non consentiva una adeguata divulgazione alla popolazione (essendo ancora il periodo "estivo");
- difficoltà nell'individuazione della piazza in cui svolgere l'attività;
- la forte difficoltà di reperire eventuali sponsor (visto l'attuale contingenza economica).

Per le attività sostenute e svolte nel 2015 il CNG, attraverso la Commissione Nazionale di P.C., è stato riconosciuto un contributo economico di **500,00 euro**.

Attualmente il Gruppo Volontari di P.C.-OGL è costituito da **54 iscritti** (di cui 6 donne) provenienti da tutte le Province Lombarde.

Per la gestione organizzativa ed amministrativa del Gruppo sono state individuate le seguenti cariche:

- Coordinatore (De Maron Egidio)
- Vice Coordinatore (Sensalari Giorgio)
- Segretaria (Premoli Maria Angela).

## Valutazione della partecipazione ai corsi OGL

# CORSI APC 2015: UN BILANCIO SODDISFACENTE

di Egidio De Maron – Coordinatore Commissione APC – egidio.demaron@gmail.com

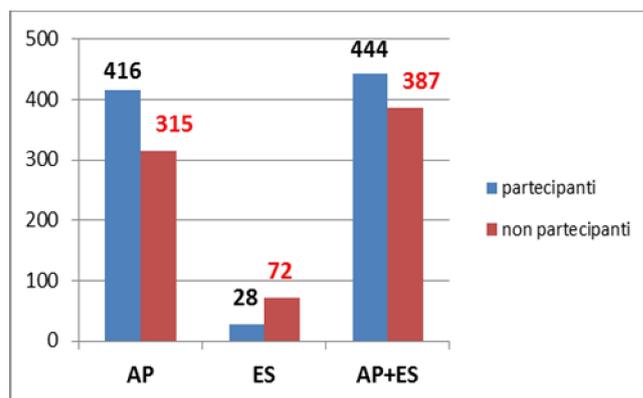
Con il rinnovo della quota annuale di iscrizione all'Ordine dei Geologi della Lombardia per l'anno 2015 è stata inserita una quota di 50 euro (per tutti gli iscritti sia AP che ES) da destinare alla Formazione Professionale Continua APC per l'intera annualità; ciò al fine di poter programmare e svolgere, sia come OGL che come Centro Studi OGL srl, corsi di formazione gratuiti (nella maggior parte dei casi) per tutti gli iscritti in Lombardia e con un obiettivo minimo di garantire almeno 100 crediti formativi nell'annualità.

A conclusione dell'annualità 2015, vogliamo fornire una analisi dei risultati ottenuti per questa attività:

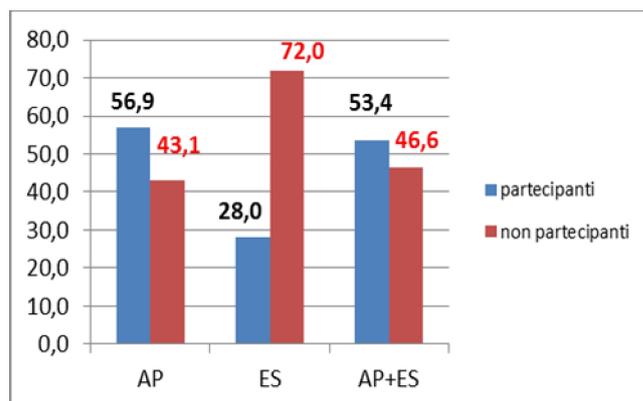
- n° corsi/eventi proposti : **21** (+ **3** esclusivi per gli iscritti al Gruppo di P.C.OGL – non considerati nell'analisi)
- n° corsi proposti per mese : gennaio (1); febbraio (1); marzo (7); aprile (1); maggio (2), giugno (4), luglio (1), ottobre (3) e novembre (1).
- n° crediti complessivi assegnati : **103** (con un minimo di **2** ed un massimo di **15** per corso)
- n° crediti complessivi attribuiti (iscritti AP ed ES) : **4.718** (con un minimo di **24** e massimo di **570** per corso)
- giornate di formazione : normalmente i corsi vedono impegnati i pomeriggi (1/2 giornata) in **12** corsi, una giornata in **8** corsi e su due giornate **1** corso
- partecipazione ai corsi : complessivamente i partecipanti (AP+ES) sono stati **935**, con una media per corso di circa **58** iscritti; va segnalato che la partecipazione minima per corso è stata di 12 iscritti mentre quella massima ha visto ben 114 partecipanti
- partecipazione degli iscritti AP/ES sez. A e B : sulla totalità degli iscritti AP+ES (831 complessivi) **444**, pari al **53,4 %**, ha usufruito delle proposte formative e più nello specifico:

✓ **416** (pari al **56,9 %**) su 731 AP Sez. A e B

✓ **28** (pari al **28,0 %**) su 100 ES Sez. A e B



**N° iscritti che hanno usufruito di almeno 1 corso**



**% iscritti che hanno usufruito di almeno 1 corso**

Si evidenzia come siano gli iscritti AP ad aver usufruito maggiormente delle possibilità formative offerte mentre risulta piuttosto bassa per gli ES (poco più di ¼ degli aventi diritto).

Nel dettaglio si riassumono i dati relativi alla partecipazione, suddivisa per numero di corsi e per Elenco:

Partecipazione	N° AP	% (1)	% (2)	N° ES	% (1)	% (2)	N° AP+ES	% (1)	% (2)
ad 1 corso	168	40,4	23,0	16	57,1	16,0	184	41,4	22,1
a 2 corsi	134	32,2	18,3	4	14,3	4,0	138	31,1	16,6
a 3 corsi	56	13,5	7,7	5	17,9	5,0	61	13,7	7,3
a 4 corsi	32	7,7	4,4	0	0,0	0,0	32	7,2	3,9
a 5 corsi	17	4,1	2,3	1	3,6	1,0	18	4,1	2,2
a 6 o più corsi	9	2,2	1,2	2	7,1	2,0	11	2,5	1,3
<b>TOT</b>	<b>416</b>	<b>100,0</b>	<b>56,9</b>	<b>28</b>	<b>100,0</b>	<b>28,0</b>	<b>444</b>	<b>100,0</b>	<b>53,4</b>

% rispetto al numero di partecipanti totali; (2) % rispetto al numero totale degli iscritti

I **21 corsi** effettuati nel 2015 si sono tenuti nelle seguenti

Province::

- Milano..... 10 corsi
- Mantova, Lecco e Pavia .....2 corsi
- Bergamo, Brescia, Varese e Sondrio .....1 corso
- Piacenza (in collaborazione con OGER) ...1 corso

Pur privilegiando le varie sedi di Milano (posizione baricentrica rispetto all'assetto regionale), in cui si registra la maggiore affluenza degli iscritti, occorre evidenziare come la partecipazione anche nelle sedi esterne individuate sia stata sempre positiva e corrispondente alle aspettative. Le diverse tematiche affrontate e proposte nei vari corsi hanno interessato le seguenti macroaree (già indicate nell'ultimo "questionario APC" proposto nel corso del 2014)

geotecnica	<b>X</b>
indagini geognostiche	<b>X</b>
pianificazione territoriale (PGT, VIA, VAS, SIC, geositi, microzonazione, ecc.)	<b>X</b>
difesa del suolo, monitoraggio geologico e geotecnico	<b>X</b>
idrogeologia	<b>X</b>
geotermia	<b>X</b>
bonifiche siti contaminati, monitoraggio ambientale, AIA	<b>X</b>
legislazione e normativa	<b>X</b>
protezione civile - pianificazione	<b>X</b>
altro.....	<b>X</b>

In merito all'analisi di partecipazione dei singoli iscritti nelle varie Province si osserva quanto di seguito riportato:

Provincia	Numero / % degli iscritti che hanno usufruito di almeno 1 corso rispetto al totale di coloro che ne hanno usufruito (444)						Analisi % di coloro che hanno usufruito di almeno 1 corso rispetto al numero totale di iscritti per ogni Provincia					
	AP	%	ES	%	TOT	%	AP	%	ES	%	TOT	%
<b>BG</b>	46	11,1	3	10,7	49	11,0	80	57,5	11	27,3	91	53,8
<b>BS</b>	78	18,8	2	7,1	80	18,0	115	67,8	8	25,0	123	65,0
<b>CO</b>	27	6,5	2	7,1	29	6,5	46	58,7	5	40,0	51	56,9
<b>CR</b>	17	4,1	1	3,6	18	4,1	22	77,3	4	25,0	26	69,2
<b>LC</b>	16	3,8	0	0,0	16	3,6	24	66,7	3	0,0	27	59,3
<b>LO</b>	7	1,7	0	0,0	7	1,6	18	38,9	0	0,0	18	38,9
<b>MN</b>	24	5,8	0	0,0	24	5,4	35	68,6	4	0,0	39	61,5
<b>MI</b>	66	15,9	11	39,3	77	17,3	173	38,2	44	25,0	217	35,5
<b>MB</b>	23	5,5	1	3,6	24	5,4	49	46,9	3	33,3	52	46,2
<b>PV</b>	44	10,6	2	7,1	46	10,4	73	60,3	5	40,0	78	59,0
<b>SO</b>	28	6,7	4	14,3	32	7,2	36	77,8	7	57,1	43	74,4
<b>VA</b>	40	9,6	2	7,1	42	9,5	60	66,7	6	33,3	66	63,6
<b>TOTALI</b>	<b>416</b>	<b>100,0</b>	<b>28</b>	<b>100,0</b>	<b>444</b>	<b>100,0</b>	<b>731</b>	<b>56,9</b>	<b>100</b>	<b>28,0</b>	<b>831</b>	<b>53,4</b>

Dalla tabella si evidenzia come gli iscritti delle Province di Bg, Bs, Co, Cr, Lc, Mn, Pv, So e Va abbiano maggiormente usufruito dei corsi proposti (con partecipazione di oltre il 50% degli aventi diritto con punte oltre il 74%) mentre, per gli iscritti delle Province di Lo, Mi e MB, la partecipazione è

risultata più bassa (inferiore alla percentuale media regionale pari al 53,4 %). Ci si augura che nel prossimo anno (ultimo del triennio APC 2014-2016) i corsi futuri che saranno programmati possano veder aumentare la percentuale di coloro che non ne hanno ancora usufruito.

## Comunicazioni dalla Commissione Apc

**TRIENNIO 2014 – 2016: SITUAZIONE CREDITI**

di Egidio De Maron – Coordinatore Commissione APC – egidio.demaron@gmail.com

Ad un anno dalla scadenza del Triennio APC 2014-2016 vogliamo rappresentare la situazione dei crediti sinora maturati e validi per il triennio in corso. Dall'analisi dei dati presenti nel database della segreteria dell'Ordine Regionale, alla data del 31 dicembre 2015 (a 2/3 del triennio APC 2014-2016), la situazione dei crediti maturati risulta essere:

**ISCRITTI ALBO AP Sez. a/b** – sul totale del numero iscritti pari a **731** (con esclusione dei sospesi) la situazione dei crediti maturati viene riportata nella sottostante tabella

Si evidenzia come il **32,0 % non abbia ancora comunicato nessuna attività APC** (risultando a 0 crediti) e che il 45,0 % presenti un numero di crediti inferiori a 10; hanno ottenuto l'esonero totale il 4% degli iscritti.

CREDITI ASSEGNATI	n°	%
crediti 0	148	<b>20,2</b>
crediti da 1 a 9	124	17,0
crediti da 10 a 19	135	18,5
crediti da 20 a 29	113	15,5
crediti da 30 a 39	99	13,5
crediti da 40 a 49	50	6,8
crediti 50	41	5,6
esonero parziale	34	4,7
esonero totale	21	2,9

**ISCRITTI ALBO ES Sez. a/b** - sul totale del numero iscritti pari a **100** (con esclusione dei sospesi) la situazione dei crediti maturati viene riportata nella sottostante tabella

CREDITI ASSEGNATI	n°	%
crediti 0	32	<b>32,0</b>
crediti da 1 a 9	13	13,0
crediti da 10 a 19	20	20,0
crediti da 20 a 29	8	8,0
crediti da 30 a 39	10	10,0
crediti da 40 a 49	6	6,0
crediti 50	7	7,0
esonero totale	4	4,0

Si evidenzia come **ancora il 20,2 % non abbia ancora comunicato nessuna attività APC** (risultando a 0 crediti) e che il 37,2 % presenti un numero di crediti inferiori a 10. Hanno ottenuto l'esonero totale il 2,9 % degli iscritti mentre al 4,7 % è stato concesso un esonero parziale.

**Si ricorda l'obbligatorietà dell'APC per tutti gli iscritti (Sez. AP a/b e Sez ES a/b).**

Si comunica a tutti gli iscritti che non hanno ancora raggiunto i 50 crediti necessari per il triennio 2014-2016 che hanno a disposizione ancora tutta l'annualità del 2016 per sopperire a tale mancanza; **in caso contrario coloro che alla data del 31/12/2016 non risulteranno in regola con l'APC verranno deferiti alla Commissione Disciplinare OGL per i provvedimenti del caso.**

Vorrei altresì sottolineare come l'elevato numero di colleghi, attualmente sottoposti a verifica/provvedimento disciplinare per il triennio APC 2011-2013, comporta elevati costi per l'Ordine dei Geologi della Lombardia (che purtroppo ricadono sugli iscritti in generale) nonché un grandissimo impegno temporale sia per i componenti della Commissione Disciplinare e che della Segreteria.

E' auspicabile che per il triennio 2014-2016 questo **elevato** numero di colleghi inadempienti all'APC si riduca in maniera sensibile e consenta, pertanto, una migliore gestione da parte della Commissione Disciplinare ed una riduzione nelle spese.

Relativamente al caricamento delle autocertificazioni APC sul Ns. sito devo purtroppo evidenziare come ancora molti colleghi non rispettino le modalità di caricamento (peraltro ben spiegato nel file in pdf "Modalità di inserimento dati APC" visionabile sempre nella pagina APC - Autocertificazione APC del sito) con conseguente ritardo sia nella accettazione/validazione di quanto autocertificato che nel successivo caricamento sul proprio status personale.

Gli errori che maggiormente vengono fatti sono:

- per i corsi accreditati (da caricare nella TABELLA A):
  - errato Codice del corso accreditato;
  - manca del titolo del corso corrispondente al Codice inserito;
  - erronea data del corso;

4. caricamento di corsi organizzati da OGL di cui la Segreteria è già in possesso dei relativi nominativi dei partecipanti e che provvede direttamente al loro caricamento su ogni singolo status personale.
- b) per le altre attività formative (da caricare nella TABELLA B):
- 1) in caso di docenza / relatore a corsi **l'assenza del numero di ore**;
  - 2) **caricamento di più di una Commissione nell'annualità di riferimento** (si ricorda che per Regolamento si può caricare una sola Commissione annuale);
  - 3) il caricamento di corsi non accreditati.
- i criteri e le procedure per la validazione delle "attività collegate alla cultura professionale" che l'Art. 7 del Regolamento Nazionale dei Geologi rinvia agli Ordini Regionali;
  - i criteri e le procedure e per la validazione delle "richieste di esonero" che l'Art.2 del Regolamento Nazionale dei Geologi rinvia agli Ordini Regionali;
  - le modalità di "verifica dello svolgimento dell'APC" che l'Art. 8 negli aspetti che il Regolamento Nazionale dei Geologi rinvia agli Ordini Regionali.
  - i criteri per il rilascio del Certificato APC previsto dall'Art.3 del Regolamento Nazionale

Si ricorda a tutti che è stato pubblicato sul sito, nella pagina APC – Regolamento APC, il nuovo **“Regolamento Interno OGL”** (approvato con Delibera del Consiglio OGL n. 141 del 28.5.2015 e s.m. e i.) che disciplina:

- i criteri e le procedure per la validazione degli "eventi formativi" che l'Art. 7 del Regolamento Nazionale dei Geologi rinvia agli Ordini Regionali;

A tale proposito si consiglia di darne una attenta lettura al fine di evitare l'inoltro di richieste incomplete di documentazione, tardive e/o non accoglibili.

## COMUNICATO IMPORTANTE - AGGIORNAMENTO DELLA POSIZIONE APC

Alcuni iscritti non hanno ancora caricato sul sito istituzionale di OGL i crediti APC maturati nel triennio 2014-2016.

L'aggiornamento professionale continuo è un obbligo di legge gravante su tutti gli iscritti (AP ed ES) ai sensi dell'Art. 7 del DPR 137/2012, che è disciplinato dal Regolamento nazionale del CNG (Boll. Min. Giu. 30/11/13) e dal Regolamento interno di OGL (Del. 141 del 28/05/15).

Se i crediti non sono davvero stati maturati, vi invitiamo a provvedere al più presto al vostro aggiornamento professionale: il 2016 è l'ultimo anno del triennio e non sono previste deroghe al termine ultimo di maturazione dei crediti che è il 31/12/2016.

L'offerta formativa gratuita che OGL propone ai propri iscritti potrebbe subire un rallentamento a cavallo delle elezioni dell'Ordine Regionale previste per la prossima estate e questo potrebbe costringere i "ritardatari" a dover rivolgere le loro attenzioni a corsi organizzati da altri soggetti (e presumibilmente a pagamento) nell'ultimo semestre.

Se invece i crediti, pur essendo stati maturati, non sono ancora stati caricati sul server, vi invitiamo comunque a cominciare l'operazione per tempo, perché i problemi (codici mancanti, corsi non accreditati, errori nell'upload, etc.) sorgono in questa fase e chi si attiva all'ultimo minuto potrebbe non avere più tempo per risolverli.

L'inadempienza agli obblighi di Aggiornamento Professionale Continuo comporta il deferimento dell'iscritto al Consiglio di Disciplina per l'avvio del procedimento disciplinare nelle modalità previste dall'Art. 14 della Legge 616/66.



## Una nuova rubrica per il confronto con gli iscritti

# TANTE DOMANDE, QUALCHE RISPOSTA

di Gaetano Buttice - Presidente - g.buttice@geolomb.it

### La nuova rubrica

A partire da questo primo numero del 2016 l'Ordine dei Geologi della Lombardia ha deciso di inserire una nuova rubrica sul notiziario Professione Geologo; titolo semplice, forse banale, ma efficace: "Tante domande, qualche risposta".

Molti colleghi ci scrivono durante l'anno per chiederci informazioni sugli argomenti più disparati: competenze professionali, corsi e convegni, iscrizioni e cancellazioni, appalti pubblici, aggiornamento professionale continuo, procedimenti disciplinari, e tutto quanto ruota attorno alla nostra professione; qualche volta anche troviamo un po' di critiche, spesso costruttive, più di rado polemiche.

Abbiamo pensato di riproporre in questa rubrica le domande e le risposte che riteniamo meritevoli di essere portate all'attenzione di tutti, o perché di stretta attualità, o perché trattano di argomenti evidentemente non sufficientemente conosciuti dagli iscritti.

Le domande e le risposte presentate in questa rubrica vengono opportunamente riassunte e depurate dai riferimenti personali per renderle spendibili pubblicamente.



### L'aumento delle quote di iscrizione del 2015

**[D]** *In qualità di iscritto, sento di dover esprimere il mio dissenso per quanto riguarda il pagamento dei 50 € in maggiorazione all'iscrizione annuale al OGL che avete deciso di sperimentare già l'anno scorso.*

*Avevo già indicato che esiste chi come me, predilige frequentare corsi on-line poiché maggiormente fruibili e gestibili in base alle proprie esigenze di tempo.*

*Non metto indubbio il risultato positivo che avete ottenuto da tale iniziativa, solo che sicuramente tra i vostri numeri del 2015 non compare nemmeno una delle mie*

*frequentazioni ai vostri corsi, avendo quindi perso in toto tale somma pagata a inizio anno.*

*Oltretutto, ho già completato i 50 crediti richiesti e per quest'anno mi vedo comunque costretto a pagare per un servizio che di certo non usufruirò.*

*Tenete presente che mi aggiorni anche su materie che non vengono proposte nei corsi che vedo nelle newsletter.*

*Come già fatto presente durante le assemblee provinciali del 2015, sarebbe stato molto più democratico rendere tale servizio opzionale.*

*Vi invito a considerare la proposta per il prossimo triennio.*

---

**[R]** *Egregio collega, anzitutto ti ringrazio per la tua segnalazione che, per quanto critica, ci induce a fare una ulteriore riflessione su questa scelta.*

*Comprendo il tuo rammarico per dover affrontare una spesa per un servizio del quale non usufruisci, ma lo spirito con cui abbiamo preso questa iniziativa non è quello di offrire un "abbonamento annuale a 50 euro per 15 corsi" ma è quello di offrire un servizio completo di APC, rivolto più alla categoria che non al singolo iscritto.*

*A seguito delle modifiche regolamentari del 2013, la materia dell'APC presa nel suo complesso ha comportato una serie di impegni ed adempimenti tali per cui l'Ordine si è trovato ben presto nella necessità di avviare una struttura che si occupasse solo di quello.*

*Abbiamo dovuto assumere una seconda segretaria, dobbiamo convocare ogni mese le riunioni della commissione APC, dobbiamo pagare le tariffe per l'accREDITAMENTO dei corsi, dobbiamo rimborsare i relatori, pagare le aule ed affrontare un sacco di piccole spese accessorie.*

*Ma soprattutto abbiamo dovuto avviare oltre 170 procedimenti disciplinari per l'inadempienza degli iscritti alle norme dell'APC, spesso giustificata dagli iscritti proprio con la scarsità di offerta formativa gratuita.*

*I costi derivati da questa attività (ricordo che i membri del Consiglio di Disciplina e della Commissione APC ricevono un rimborso delle spese vive di viaggio, ma non ricevono alcun compenso economico) sono lievitati a tal punto da*

essere ingestibili con le risorse economiche dei precedenti bilanci.

Tra le varie soluzioni che abbiamo preso in considerazione a fine 2014 abbiamo valutato che quella di distribuire una piccola spesa (50 euro) su un grande numero di iscritti (870) fosse quella che permettesse di raggiungere i migliori risultati per la categoria, sia sotto il profilo economico che sotto quello formativo.

L'alternativa era aumentare le quote un po' di meno (20-30 euro) per coprire i costi fissi e lasciare comunque a pagamento l'iscrizione ai singoli corsi.

E' evidente che la scelta di lasciare "opzionale" l'opportunità di aderire all'aumento coincide con questa seconda soluzione, perché il presumibile basso numero di aderenti non ci avrebbe permesso di raggiungere il budget necessario per la gestione complessiva dell'APC; gestione complessiva che dobbiamo sostenere indipendentemente dal fatto che gli iscritti vengano ai corsi organizzati da OGL oppure no.

Siamo ben consci che alcuni colleghi partecipino poco ai nostri eventi formativi, vuoi per effetto della ubicazione delle sedi dei corsi, vuoi per gli argomenti trattati, vuoi per il livello di approfondimento raggiunto (qualcuno dice troppo, qualcun altro troppo poco), vuoi perché qualcuno (come te) preferisce aggiornarsi in altro modo.

Tuttavia è nostro dovere assicurare un minimo di aggiornamento ai nostri iscritti, soprattutto a quelli economicamente più deboli, e abbiamo ritenuto che questa fosse la strada migliore: visto il successo, con ogni probabilità questa diventerà una scelta strutturale.

Se proprio non hai intenzione di usufruire della formazione che ci sforziamo di offrire, cerca di considerare questi 50 euro/annui come un investimento per cercare di migliorare il livello qualitativo della nostra categoria e della struttura ordinistica che è chiamata a governarla.

Se riuscissimo a migliorarlo anche solo di poco, credimi, i benefici ricadranno anche su di te e saranno ben superiori ai 50 euro / annui.

### **Titoli per redigere un progetto di bonifica**

**[D]** *Sono laureato in geologia, un cliente mi ha chiesto una indagine ambientale di un'area dismessa. Dovrei partire con l'indagine preliminare e poi tutti gli step successivi qualora si rendesse necessaria la bonifica dell'area.*

*Non ho sostenuto l'esame di stato.*



*La domanda alla quale non riesco a trovare risposta è se occorre l'esame di stato e/o la conseguente iscrizione all'albo per firmare questi documenti che dovrò produrre. Mi sembra di no, ma non ho la certezza.*

*Non trovo i riferimenti normativi a riguardo.*

---

**[R]** Egr. Collega, la normativa che disciplina le indagini ambientali e i procedimenti di bonifica non dice nulla sui requisiti del soggetto che redige tali documenti.

Dobbiamo perciò riferirci alla normativa che disciplina le competenze professionali ed in particolare quella di geologo.

Il DPR 328/2001 fa una netta distinzione tra l'iscritto alla sezione A, che può assumere responsabilità, valutare le pericolosità di una situazione e progettare un intervento e l'iscritto alla sezione B, che si deve limitare alla acquisizione e rappresentazione dei dati.

Una indagine ambientale comporta sicuramente una assunzione di responsabilità (penale e civile) ed una capacità di valutazione (sul risultato dell'indagine); a queste si deve aggiungere la competenza progettuale nel caso sia necessario redigere il progetto di bonifica.

Il buon senso guida alla considerazione che se queste cose non le può fare un iscritto all'Albo nella sezione B, tanto meno le può fare un soggetto che non è nemmeno iscritto all'albo e ancor di più se non ha neanche l'abilitazione.

Infine va considerato che, poiché il consulente firma una obbligazione contrattuale col cliente, ai sensi del DPR 137/2012 deve anche essere coperto da una assicurazione di responsabilità civile professionale che copra i danni eventualmente cagionati nella sua attività.

Il fatto che qualche ente pubblico "distratto" accetti talvolta relazioni firmate da un soggetto che non ha requisiti professionali non garantisce alcuno (né il cliente, né il soggetto né l'ente pubblico) della liceità degli atti sottoscritti.

In conclusione a nostro avviso un soggetto non iscritto all'albo professionale nella sez. A non può firmare quei documenti.

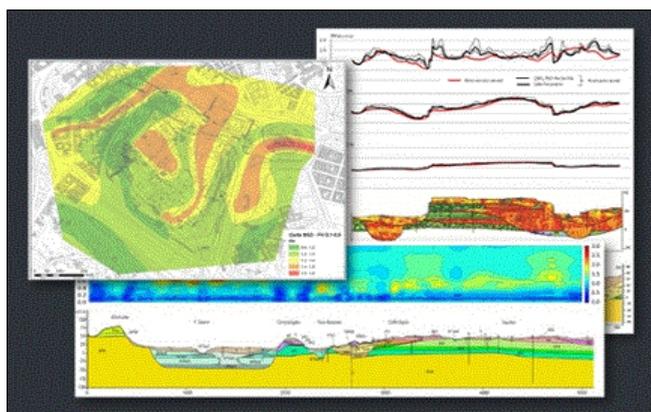
## Un nuovo centro di ricerca nazionale

# IL CENTRO PER LA MICROZONAZIONE SISMICA

di Massimo Compagnoni - Iscritto OGL - massimo.compagnoni@geo3studio.it

Il 28 gennaio 2016 è stato presentato a Roma, presso la sede del Consiglio Nazionale delle Ricerche, il nuovo Centro per la Microzonazione Sismica e le sue applicazioni (Centro MS), costituito agli inizi del 2015 su iniziativa del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente (CNR-DTA), coinvolgendo Istituti del CNR, Enti di Ricerca e Dipartimenti Universitari.

L'elenco degli enti che hanno firmato l'accordo e tutte le informazioni relative al nuovo Centro MS sono disponibili all'indirizzo internet: [www.centromicrozonazioneismica.it](http://www.centromicrozonazioneismica.it), attualmente in corso di allestimento, che consiglio vivamente di consultare e di tenere consultato.



### Obiettivi

Il Centro MS si pone come uno degli obiettivi principali lo sviluppo di nuove metodologie e di aggiornamenti relativi agli studi di microzonazione sismica e alle sue applicazioni, attività che fino ai primi anni del 2000 era svolta da singoli gruppi di ricerca, in modo totalmente autonomo, in risposta ad esigenze territoriali di singoli enti amministrativi e, solo negli ultimi anni, è stata svolta da Gruppi di Lavoro ufficialmente coordinati dal Dipartimento di Protezione Civile (DPC).

Tali attività hanno portato nel 2008 alla redazione degli "Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica" (ICMS), linee guida metodologiche di consenso nazionale, che sono state applicate concretamente per la prima volta nel 2009 in occasione dell'emergenza post-terremoto in Abruzzo.

A valle di questa prima esperienza ci si è resi subito conto della necessità di un miglioramento degli ICMS e parallelamente di una loro sperimentazione su vasta scala.

### Sperimentazione

Per quanto riguarda la sperimentazione, essa è stata avviata grazie alla costituzione del fondo per la prevenzione del rischio sismico, ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 77 del 24 giugno 2009 di conversione del D.L. n. 39 del 28 aprile 2009 per la ricostruzione in Abruzzo, che ha previsto un piano settennale di finanziamento degli interventi per la prevenzione del rischio sismico su tutto il territorio nazionale, comprendendo tra questi anche gli studi di Microzonazione Sismica.

Attualmente, seppure in ritardo rispetto al piano iniziale, è in fase di partenza la quinta annualità, sebbene esista una forte eterogeneità tra le diverse Regioni per quanto riguarda il grado di avanzamento e il tipo di approfondimento di questi studi.

### Indirizzi e criteri

Per quanto riguarda il miglioramento degli ICMS, tramite la costituzione di diversi Gruppi di Lavoro, operanti a titolo gratuito, sono stati redatti, in diverse versioni, gli Standard di rappresentazione ed archiviazione informatica relativi agli studi di MS.

Sono inoltre in corso di redazione, ad uno stadio piuttosto avanzato, le linee guida per la gestione del territorio in aree interessate da fenomeni di liquefazione e da faglie attive e capaci, sono in fase di preparazione gli indirizzi di applicabilità degli abachi di livello 2 per la stima dei fenomeni di amplificazione stratigrafica e topografica, sono in fase di discussione le linee guida per la gestione del territorio in aree interessate da fenomeni di instabilità sismo-indotti ed è prevista, nel prossimo futuro, la predisposizione di linee guida per gli studi di livello 3 per la valutazione dei fenomeni di amplificazione stratigrafica e topografica e per gli studi di risposta sismica locale.

Le attività attualmente in corso e in previsione sono pertanto numerose, tutte finalizzate ad un miglioramento degli ICMS, la cui sperimentazione sul territorio ha il principale compito di fornire continui spunti di riflessione basati su casistiche reali.

### Conclusioni

La nascita del nuovo Centro MS, oltre agli ovvi obiettivi di formazione tecnico e operativa, di promozione dell'informazione e di supporto tecnico scientifico in fase di

prima emergenza, avrà pertanto una funzione di supporto al DPC e di coordinamento di tutti i soggetti che operano sulle tematiche della microzonazione sismica e le sue applicazioni nel territorio nazionale, offrendo un tavolo comune di confronto scientifico per la ricerca di settore.

Il Centro MS è pertanto una nuova realtà che con le sue funzioni non si sostituisce a nessuna istituzione attualmente operante sul territorio nazionale.

Le sue attività saranno complementari a quelle svolte da altre istituzioni scientifiche che operano nel campo della pericolosità sismica di base e della vulnerabilità sismica delle strutture, andando ad occupare quello spazio scientifico fino ad ora scoperto e di fondamentale

importanza per la definizione di valide e robuste politiche di riduzione del rischio sismico.

Si auspica che la presenza del Centro MS possa fungere da stimolo e guida alla ricerca scientifica di settore, catalizzando le risorse economiche che i diversi enti di gestione del territorio (Stato, Regioni, etc.) vorranno dedicare in futuro allo studio delle tematiche relative alla microzonazione sismica, ottimizzandone i risultati ed aumentandone l'efficacia e l'applicabilità sul territorio, contenendo in questo modo quelle situazioni di "spreco" di risorse pubbliche, legate alla redazione di prodotti fine a se stessi, del tutto incoerenti con le politiche regionali e nazionali e talora scientificamente discutibili.